

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI
Anno 8.50
Semestre 4.50
Trimestre 2.50
Giornale 1.00
...
Per telegrammi: CARLINO BOLOGNA
BOLOGNA - Piazza Cavour n. 9
TELEFONO: 1111

PREZZO DELLE INSEZIONI
Quarta pagina e pagina corrispondente, chiusa in 24 ore
...
BIONE PUBBLICITÀ ITALIANA
BOLOGNA - Via Indipendenza 2, p. p.
TELEFONO 9-03

Brillanti successi locali dei nostri sul fronte trentino

La lenta evoluzione russa verso la ripresa della guerra

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO
24 GIUGNO 1917.
Nella notte sul 23 un nostro reparto in ricognizione ad est di Laghi (Polesina) si scontrò a Bellasi con grosso nucleo nemico obbligandolo a ritirarsi.
L'artiglieria nemica fu ferita particolarmente attiva sull'Altipiano di Asiago.
Dal Monte Ortigara riportammo un altro cannone avversario. Nell'alto Rio di Andraz (Gordolevici) nella prima ora del mattino avversario dopo intensa preparazione di artiglieria attaccò le nostre posizioni avanzate di fronte a monte Settisass. Venne prontamente arrestato e poscia contrattaccato e respinto nei sentinelli perdendo un vivello nemico, in seguito combattimento aereo, fu costretto ad atterrare nelle proprie linee presso il monte Armeniera (Valle Sugana).

La Regina ritorna a Roma

Roma 24, sera.
Stamane alle ore 9,30 ha fatto ritorno a Roma la Regina che alla stazione era attesa dal Re.
I Sovrani si sono subito diretti in automobile alla Savoia.

Una smentita

Roma 24, sera.
La Legazione svizzera comunica: La stampa italiana ha riprodotto una notizia pubblicata dal "Journal de Jura" secondo la quale la corrispondenza tra il principe Bolov e Lomov e i taluni circoli di Roma dove si compiutava contro l'entrata in guerra dell'Italia fosse stata trasmessa mediante la valigia diplomatica della Legazione svizzera in Roma. Siccome è possibile che tale notizia venga presa sul serio malgrado la sua palese inesattezza la legazione svizzera tiene a dichiarare subito che la pubblicazione di cui si tratta è completamente falsa. La valigia diplomatica della Legazione svizzera a Roma non ebbe mai a ospitare qualsiasi corrispondenza del principe Bolov, sia diretta a Roma e a Lucerna, e mai vennero fatte alla Legazione delle domande in questo senso.

Attacchi tedeschi respinti in Francia

Parigi 24, sera.
Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Abbastanza grande attività delle due artiglierie nella regione di Buzelles e di Craonne. A sud di Juvincourt nostri tiratori controballearono un violento bombardamento delle nostre linee. Un attacco nemico che si preparava in questa regione non poté uscire dalla propria trincea sotto la violenza dei nostri fucili in Champagne respingemmo facilmente un attacco nemico a nord est del monte Corail. Verso Auberville effettuammo un colpo di mano e riconducemmo prigionieri.

Il bollettino bulgaro

Basilea 24, sera.
Si ha da Sofia il seguente comunicato ufficiale: Nella cura della Granatiera di artiglieria abbastanza viva. Nella regione Mostera distaccamenti nemici in ricognizione furono respinti, fra i laghi Dorian e il lago Biscione nostre operazioni di ricognizione sono state molto attive. Il nostro distaccamento in ricognizione giunse alla cresta delle montagne presso villaggio di Naumovici e attaccò ed uccise il villaggio nemico. Sull'ala sinistra della Sirona furono respinti con colpi di cannone i nemici. Sul rimanente fronte debole fuoco di artiglieria.

Il bollettino serbo

Belgrado 24, sera.
Si ha da Sofia il seguente comunicato ufficiale: Nella cura della Granatiera di artiglieria abbastanza viva. Nella regione Mostera distaccamenti nemici in ricognizione furono respinti, fra i laghi Dorian e il lago Biscione nostre operazioni di ricognizione sono state molto attive. Il nostro distaccamento in ricognizione giunse alla cresta delle montagne presso villaggio di Naumovici e attaccò ed uccise il villaggio nemico. Sull'ala sinistra della Sirona furono respinti con colpi di cannone i nemici. Sul rimanente fronte debole fuoco di artiglieria.

Tre navi danesi affondate

Copenaghen 24, mattina.
Una nota ufficiale annuncia la perdita di tre navi danesi e cioè il vapore «Aerling» di 5000 tonnellate, affondato e di cui un fuochista è rimasto annegato, la goletta a vapore «Zornsee» di 250 tonnellate, affondata e il cui equipaggio è stato sbarcato a Glasgow e il vapore «Jensen» di 2500 tonnellate, affondato nel Mare del Nord dopo aver urtato in una mina e il cui equipaggio è arrivato a Londra.

I professori delle Scuole Medie

Roma 24, sera.
Il consiglio direttivo della Federazione nazionale dei professori delle scuole medie, riunito a Roma sotto la presidenza dell'avv. prot. Negretti, ha preso in esame i progetti di legge di iniziativa parlamentare presentati dagli on. Leone e Lapegna che si sono proposti lo scopo di risolvere la vessata questione dei professori fuori ruolo. In merito ad alcuni punti di carattere generale si sono pronunciati i parlamentari per la buona intenzione dimostrata a favore della classe dei supplenti, e, con riserva, quanto al progetto Leone, oltre ad una inadeguata concezione organica che si risolve in alcuni punti, e in particolare, l'assenza di una chiara visione dei mezzi coi quali possa conseguirsi nel modo più pratico la soluzione del problema della supplenza come quando si stabilisce che il concorso debba essere fatto per titoli ed eventuale per titoli e per esami, o si legiera sul modo come dovrebbe essere costituita la commissione giudicatrice, nella quale l'ispettore ministeriale si troverebbe sempre in minoranza in confronto dei professori fuori ruolo, che il progetto Leone, in quanto ad alcune sue parti, non sembra che esso si proponga lo scopo di risolvere la vessata questione dei professori fuori ruolo. In merito ad alcuni punti di carattere generale si sono pronunciati i parlamentari per la buona intenzione dimostrata a favore della classe dei supplenti, e, con riserva, quanto al progetto Leone, oltre ad una inadeguata concezione organica che si risolve in alcuni punti, e in particolare, l'assenza di una chiara visione dei mezzi coi quali possa conseguirsi nel modo più pratico la soluzione del problema della supplenza come quando si stabilisce che il concorso debba essere fatto per titoli ed eventuale per titoli e per esami, o si legiera sul modo come dovrebbe essere costituita la commissione giudicatrice, nella quale l'ispettore ministeriale si troverebbe sempre in minoranza in confronto dei professori fuori ruolo, che il progetto Leone, in quanto ad alcune sue parti, non sembra che esso si proponga lo scopo di risolvere la vessata questione dei professori fuori ruolo.

Nuovi assi, italiani

Roma 24, sera.
Il velivolo nemico sopraffatto in combattimento aereo presso Asiago da cui parlava il bollettino di ieri è stato costretto ad atterrare dall'aspirante Baracchini e dal tenente Gastone Novelli in reciproco concorso. Il velivolo Novelli è stata la seconda vittoria, per l'aspirante Baracchini.

Per i pescherecci inoperosi nell'Adriatico

Roma 24, sera.
Per la conservazione delle barche pescherecce inoperose nel mare Adriatico e Ionio, la pubblicazione alla recente legge sulla industria della pesca, il ministro dell'Industria ha distribuito ai pescherecci del mare Adriatico e Ionio una scheda di denuncia delle navi o barche pescherecce inoperose o deteriorate per divieto dell'esercizio della pesca. Detta scheda deve far risultare oltre le indicazioni della licenza del compartimento marittimo della nave o della barca: anche il numero di matricola, l'età, il tipo, l'armamento, l'equipaggio, l'efficienza, la lunghezza, l'altezza, l'ampiezza, l'ampiezza, l'ordine e nella parte inferiore essere annotato il giorno in cui si è fatta la denuncia, la data di arrivo al porto di destinazione, e le indicazioni dei lavori marittimi da farsi per la conservazione.

La pesca nell'Adriatico permessa in tutta la zona centrale?

Roma 24, sera.
La Tribuna reca: In seguito ad accordi intervenuti tra il ministro della marina e le rappresentanze dei pescatori dell'Adriatico verrà permessa quanto prima la pesca dal Po di Goro alle foci di Pescara.

La morte dell'on. Rubini

Milano 24, sera.
Stasera alle ore 18,30 è morto l'on. Giulio Rubini. Egli era stato colto da improvviso male, ieri l'altro, in casa di una sua figlia sposata. Ieri pareva che le sue condizioni dovessero migliorare. Anche il Bollettino dei medici era ottimista. L'ex ministro è morto in seguito a complicazioni polmonari.

La vendita del pane di giuttine

Roma 24, sera.
Per recente disposizione del Commissario dei Consumi è stata permessa la vendita di pane di giuttine. Poiché però tale pane potrà essere venduto a chiunque ne faccia richiesta, il commissario predetto ha dato severe disposizioni alle autorità competenti perché sia rigorosamente sorvegliata la confezione del detto pane dovendo risultare di puro giuttine.

La missione italiana a New York

New York 24, sera.
Il sindaco ha offerto alla missione italiana un pranzo cui era invitato il presidente della città. Il sindaco ha pronunciato un applaudito discorso nel quale ha rilevato l'importanza dell'azione dell'Italia fin dalla dichiarazione della sua neutralità, che permise alla Francia di sgombrare le sue frontiere verso di essa. Ha poi parlato pure applauditissimo il sindaco e ha preso infine la parola il Principe di Udine il cui discorso ha provocato un grande entusiasmo. La missione italiana si è recata stamane a New York. Gli italiani hanno fatto una accoglienza entusiastica. Il principe di Udine ha pronunciato un discorso nel quale ha esaltato l'alta moralità dell'Italia e dell'Italia. Il principe di Udine ha parlato di cinquantamila lire per gli orfani dei soldati italiani morti in guerra.

Un gabinetto di funzionari in Austria

Zurigo 24, sera.
Si ha da Vienna che l'imperatore Carlo, dopo lunghi colloqui, ha deciso la nomina di un gabinetto di funzionari. Il presidente del gabinetto sarà il conte Tegenburg, presidente del ministero di Agricoltura, il conte Tegenburg, luogotenente del Tirol, assume gli interni, il conte Tegenburg, presidente del ministero di Agricoltura, il conte Tegenburg, luogotenente del Tirol, assume gli interni, il conte Tegenburg, presidente del ministero di Agricoltura, il conte Tegenburg, luogotenente del Tirol, assume gli interni.

Un ardente appello di Kerensky

Pietrogrado 24, mattina.
Il ministro della guerra Kerensky parlando al Congresso dei delegati operai e militari ha detto che i suoi ordini relativi all'esercito sono l'espressione della volontà della maggioranza democratica russa. Finché egli rimarrà al potere non accetterà la scissione dell'esercito. Il suo dovere è essere forte e non permettere che il Principe Leonovici di Devica, questo socialista recentemente apparso, minacci con le sue divisioni e i suoi grossi cannoni.

Notizie brevi dall'estero

La polizia di Ginevra ha arrestato una donna tedesca, che si è arresa in seguito a spionaggio tedesco e di 50 spole tedesche fra cui un colossale di stato maggiore.
Nelle città di Budapest vengono che sono avvenute clamorose dimostrazioni popolari a favore del suffragio universale alle quali hanno preso parte ottantamila persone.
La Camera ungherese, rinunciando al diritto di veto, ha approvato la legge di riforma elettorale che dà il suffragio universale e il sistema di voto proporzionale. Il presidente lo richiama all'ordine e gli vieta a parola.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

La gasta del rinnegato Pomarici in Svizzera

Roma 24, sera.
Le notizie della sentenza del processo Pomarici e compagni ha prodotto in Svizzera dove è arrivata, una rapidità verbosissima una grande impressione. Il Pomarici, condannato a morte, fino a pochi mesi fa era a Lucerna al servizio della Germania. Girava per le stazioni climatiche svizzere e pochi giorni prima del processo ebbe la sfrontatezza di mandare a un giornale tedesco un articolo in cui si sosteneva che l'Italia non aveva diritto alle terre irredente come non ha diritto al Ticino. L'articolo non venne pubblicato e la stampa tedesca richiama l'attenzione della autorità federale sulla presenza in Svizzera e sull'attività del Pomarici.

